La guerra italiana. Partire, raccontare tornare

Marco Mondini
ISIG-Fbk Trento & Università di Padova

La guerra italiana è un paradosso…

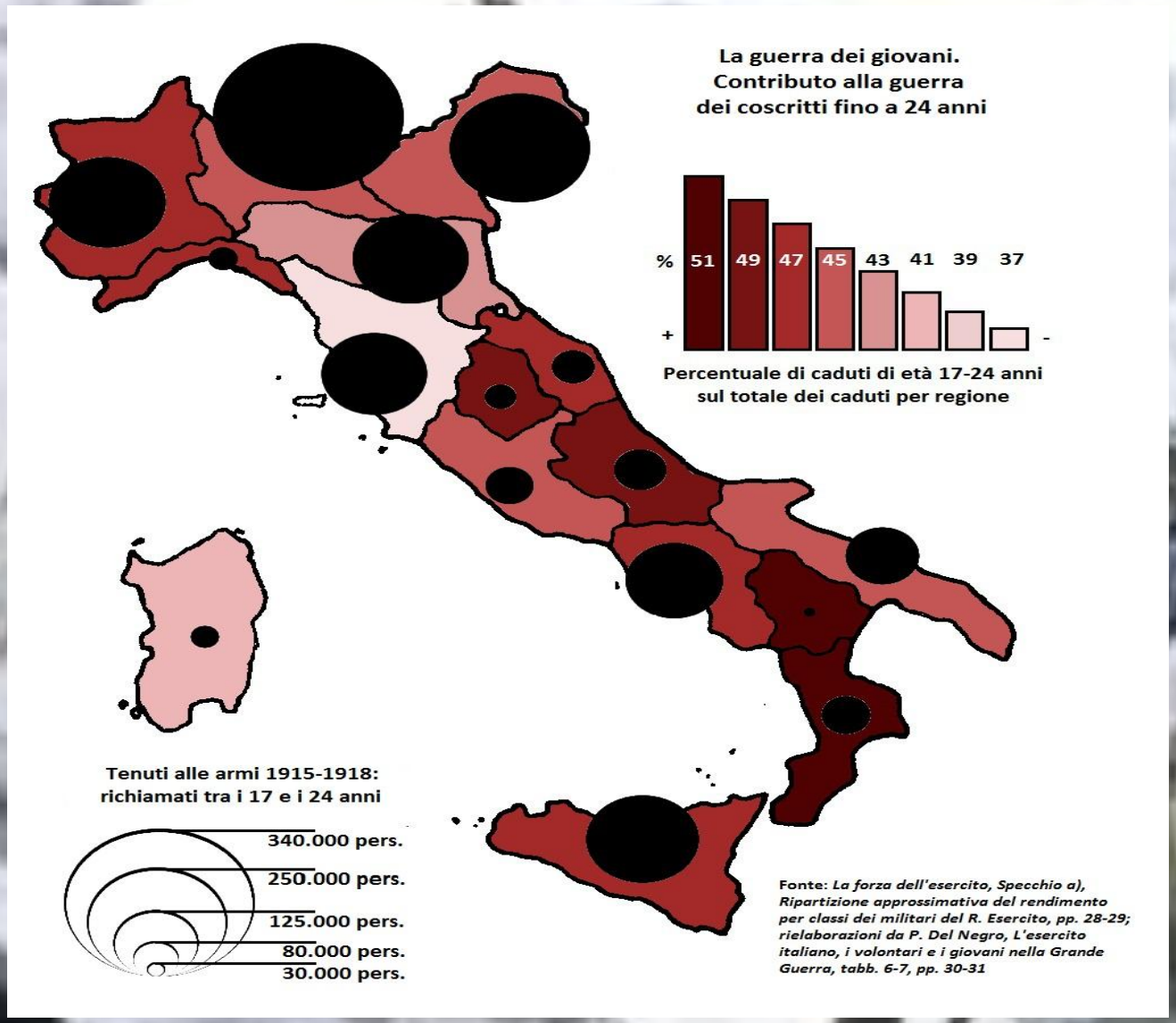
- « Una lunga febbre che pareva non dovesse finire » (Ojetti): la guerra attesa
- La guerra discussa: gli italiani non sono sonnambuli
- La guerra prima della guerra: il primo morto italiano è per mano italiana
- L'ultima missione del Risorgimento e la costruzione di uno spazio imperiale

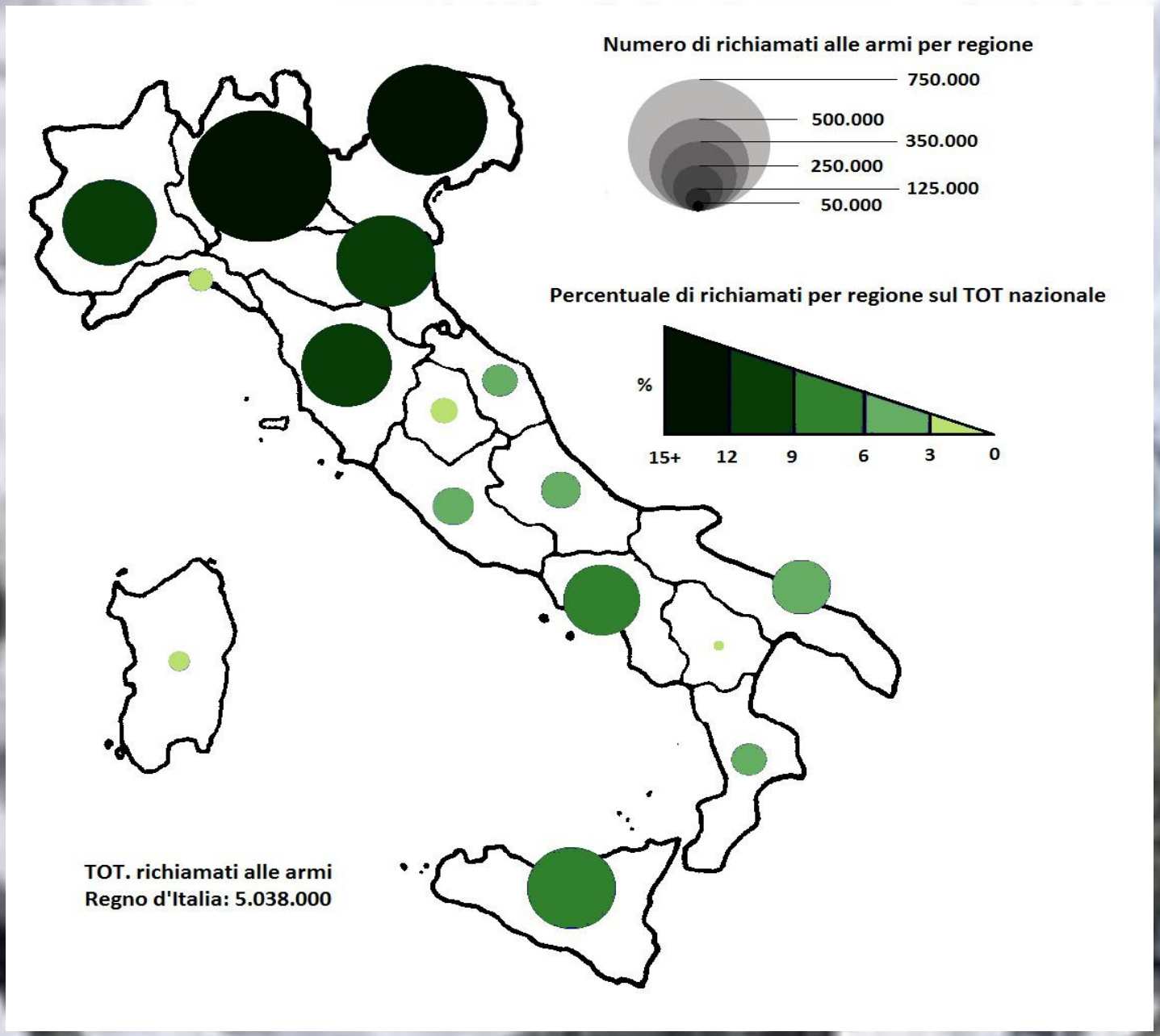
Gli italiani in guerra

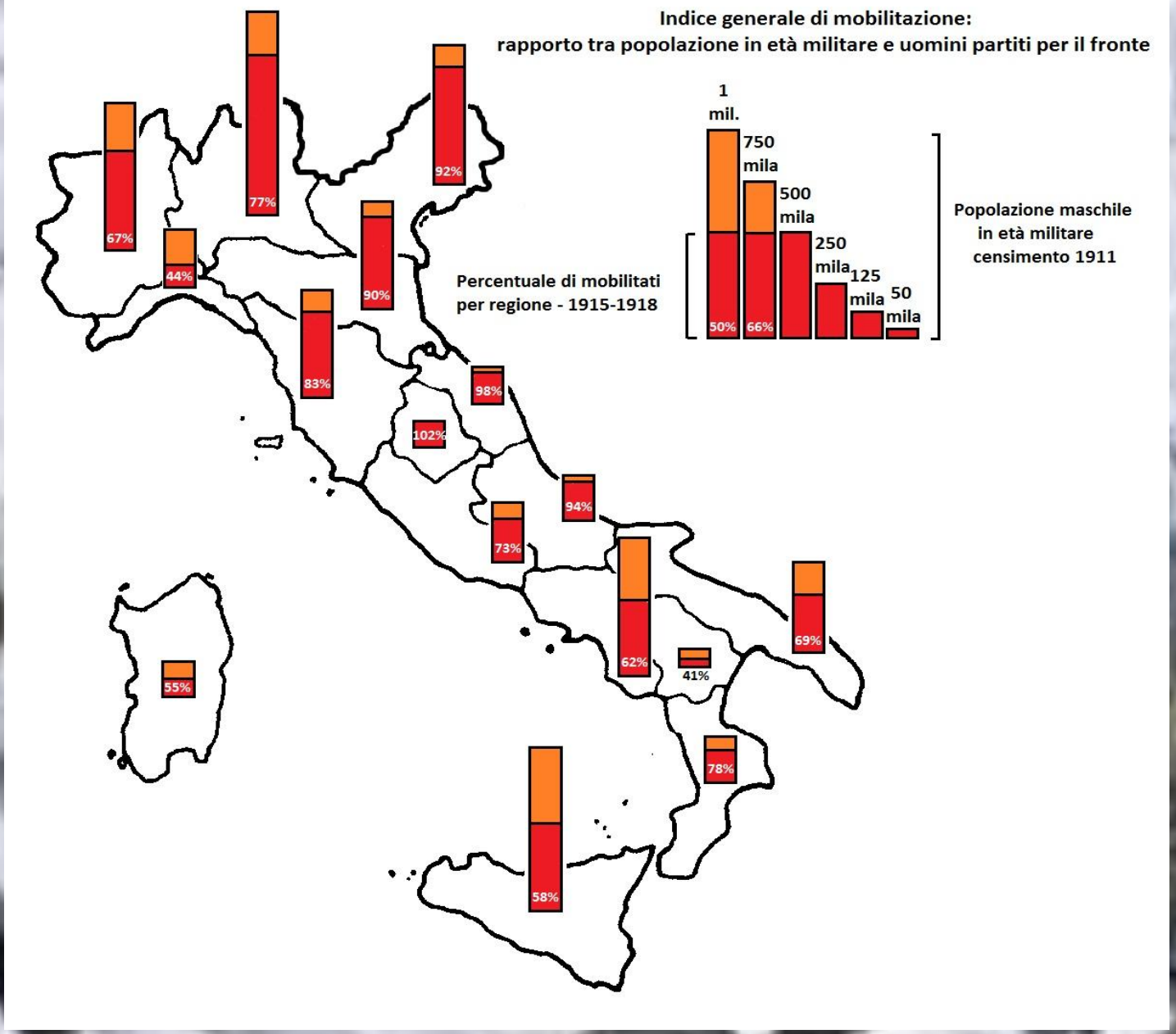
- I primi a morire non lo fanno con l'uniforme italiana
- Combattono tre guerre sotto due bandiere
- Dovrebbero essere una nazione in armi – ma le armi le prendono solo alcuni, e non tutti muoiono allo stesso modo
- Combattono sul peggiore dei fronti possibili senza cedimenti ma i loro generali li considerano indisciplinati e inaffidabili

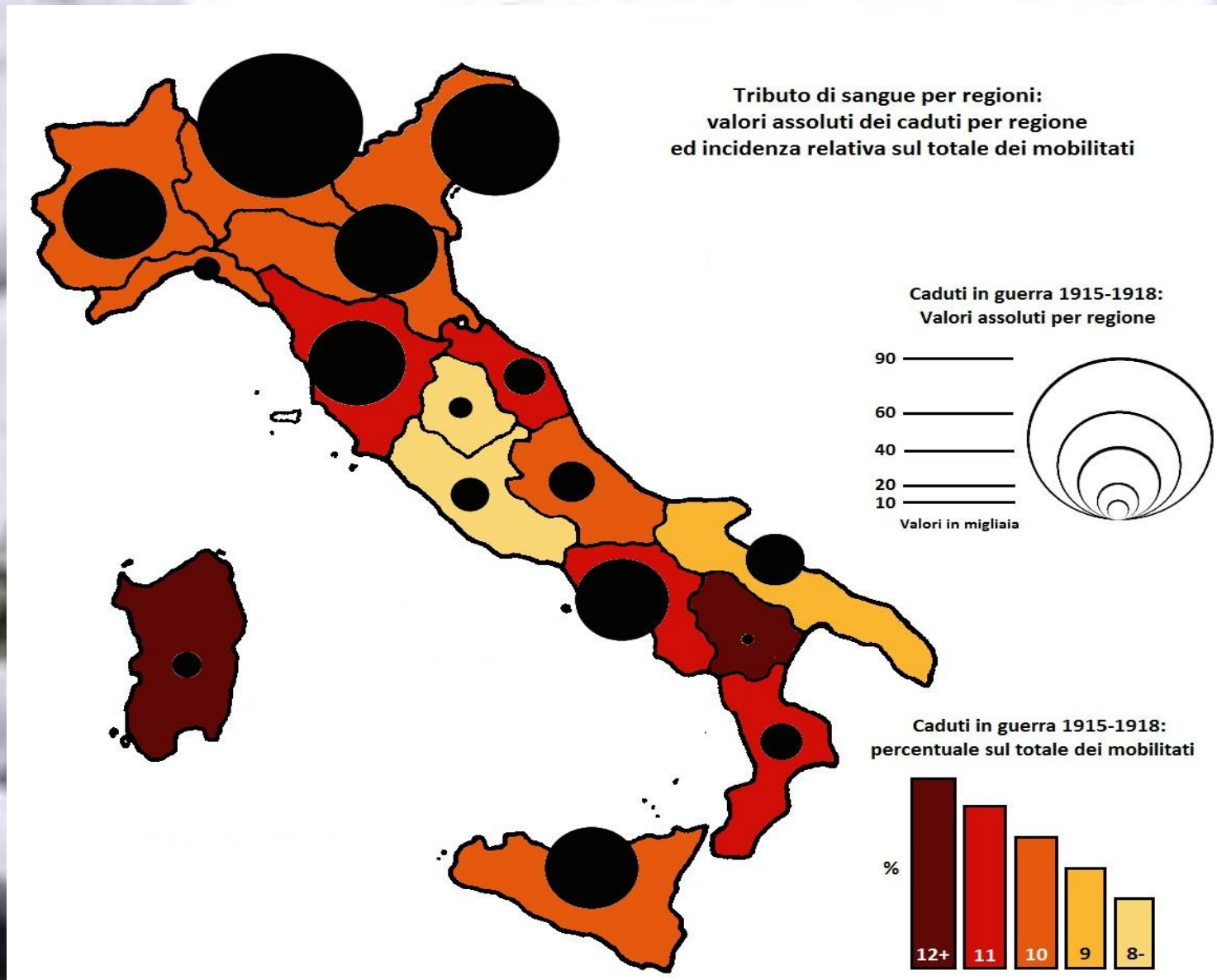
Partire. Ma chi è partito davvero? I furbi e i fessi

- « Sior capitano, la guera la femo soltanto lori studenti e nualtri contadini» (Ghisalberti)
- Gli italiani in uniforme : fessi, fissi, italiani, italianissimi (Marpicati)
- Trinceristi e plotonisti vs. generali, impomatati e imboscati
- La guerra dei giovani: il sacrificio di Abramo


La guerra dei giovani.
Contributo alla guerra
dei coscritti fino a 24 anni
%
+
-
51
49
47
45
43
41
39
37
Percentuale di caduti di età 17-24 anni
sul totale dei caduti per regione
Tenuti alle armi 1915-1918:
richiamati tra i 17 e i 24 anni
340.000 pers.
250.000 pers.
125.000 pers.
80.000 pers.
30.000 pers.
Fonte: La forza dell'esercito, Specchio a), Ripartizione approssimativa del rendimento per classi dei militari del R. Esercito, pp. 28-29; rielaborazioni da P. Del Negro, L'esercito italiano, i volontari e i giovani nella Grande Guerra, tabb. 6-7, pp. 30-31

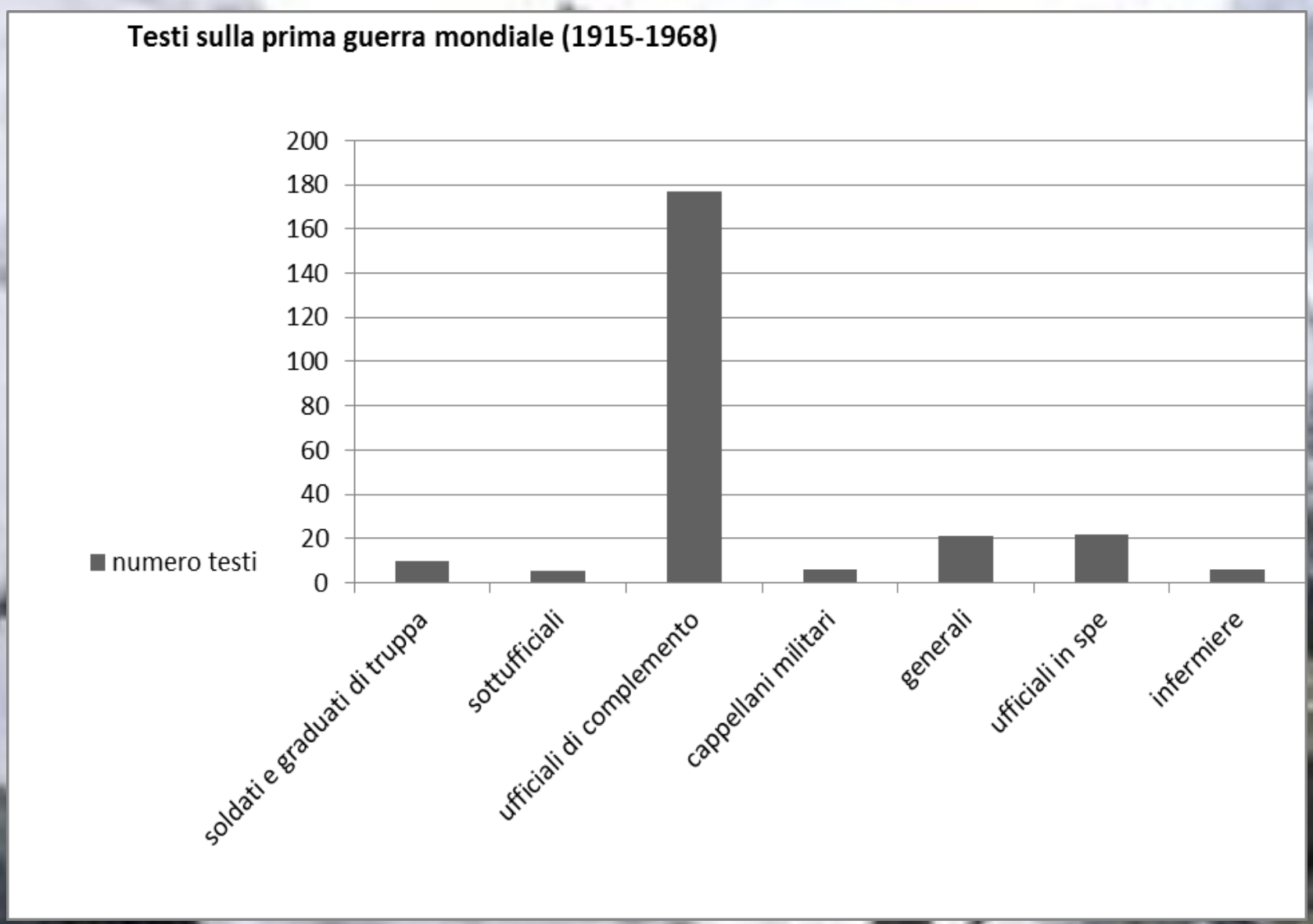

Numero di richiamati alle armi per regione
750.000
500.000
350.000
250.000
125.000
50.000
Percentuale di richiamati per regione sul TOT nazionale
%
15+
12
9
6
3
0
TOT. richiamati alle armi
Regno d'Italia: 5.038.000


Indice generale di mobilitazione:
rapporto tra popolazione in età militare e uomini partiti per il fronte
1 mil.
750 mila
500 mila
250 mila
125 mila
50 mila
50%
66%
Popolazione maschile in età militare censimento 1911
Percentuale di mobilitati per regione - 1915-1918
67%
77%
92%
44%
90%
83%
98%
102%
94%
73%
62%
41%
69%
55%
78%
58%

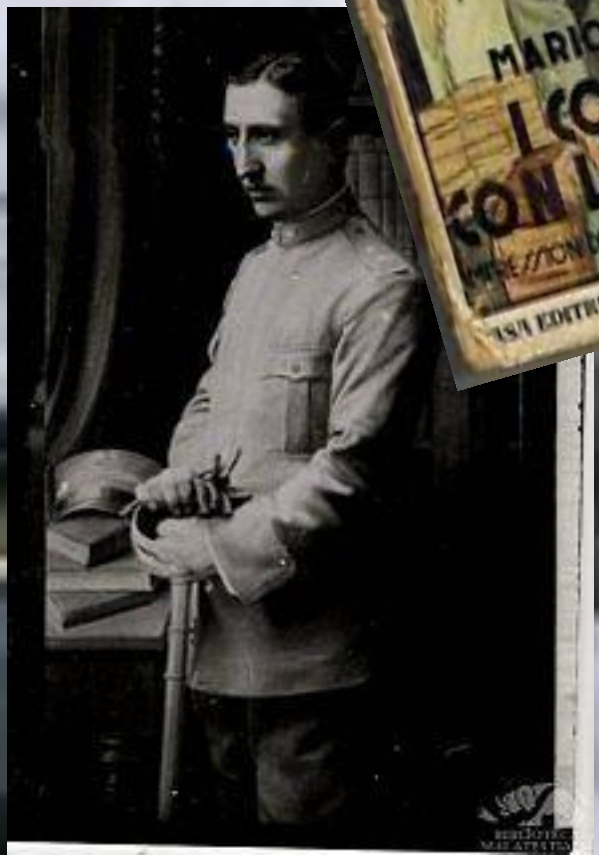

Tributo di sangue per regioni:
valori assoluti dei caduti per regione
ed incidenza relativa sul totale dei mobilitati
Caduti in guerra 1915-1918:
Valori assoluti per regione
90
60
40
20
10
Valori in migliaia
Caduti in guerra 1915-1918:
percentuale sul totale dei mobilitati
%
12+
11
10
9
8-

Raccontare. Gli italiani non ricordano la guerra allo stesso modo

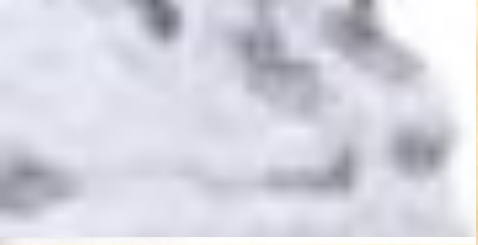
- Una narrazione di complemento
- Un racconto fatto di fratelli e di morte, poco trionfale e per nulla romantica
- La memoria letteraria vs. La memoria istituzionale dei monumenti e dell'iconografia


Testi sulla prima guerra mondiale (1915-1968)
200
180
160
140
120
100
80
60
40
20
0
numero testi
soldati e graduati di truppa
sottufficiali
ufficiali di complemento
cappellani militari
generali
ufficiali in spe
infermiere

MARIO MARIANI
EDITRICE SONZOGNO



PAOLO MONELLI
LE SCARPE AL SOLE
cronache di gaie e tristi
avventure di alpini
di muli e di
vino
OSCAR
MONDADORI

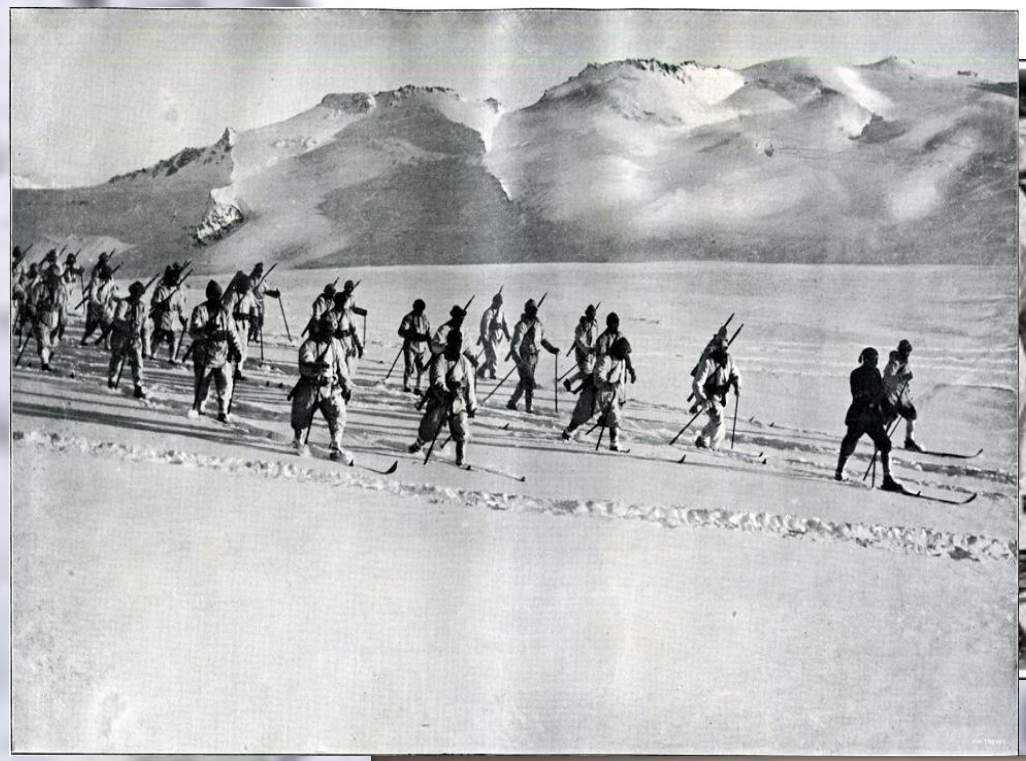


LA DOMENICA DEL

Si pubblica a Milano ogni Dome
Supplemento illustrato del "Corriere
Anno XVIII. — Num. 18. 30 Aprile - 7 Maggio 1916.

Per tutti gli articoli e illustrazioni è riservata la proprietà letteraria e artis

Le trovate dei nostri alpini: barili e "slitte esplosive„ fatti precipitare sulle posizioni austriache.
(Disegno di A. Beltrame).



Tornare. Siamo mai tornati dalla guerra?

- L’impossibile ritorno dei prigionieri. E il dispatrio degli antichi italiani d’Austria
- « Tornare a lumi spenti » (Piazzesi): il ritorno dei veterani in una nazione ingrata
- L’impossibile ritorno alla pace: il peso dei morti e la memoria collettiva